

ACCORDO OPERATIVO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA E LA PROVINCIA DI MODENA PER L'UTILIZZO DELL'ELENCO DEGLI OPERATORI ECONOMICI QUALIFICATI DA INVITARE ALLE PROCEDURE NEGOZiate DI LAVORI AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. B) DEL D.L. 31.05.2021 N. 77

In attuazione alle leggi nazionali e regionali vigenti in materia di contratti pubblici, con il presente accordo operativo, tra

- **L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**, rappresentata dal Dott. **STEFANO RONCHETTI** che interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale *pro tempore* (C.F. Ente 00427620364);
- **LA PROVINCIA DI MODENA**, rappresentata dall'avv. **BARBARA BELLENTANI**, che interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di Dirigente del Servizio Appalti e Contratti (C.F. Ente 01375710363), autorizzato in forza dell'atto del Presidente n. ---- del -----;

Premesso che:

- L'art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m. recante "Codice dei Contratti pubblici", prevede la facoltà delle amministrazioni aggiudicatrici di dotarsi di elenchi di operatori economici da invitare alle procedure negoziate in base alle soglie stabilite nell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. per l'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, del medesimo decreto e in particolare del principio di rotazione in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- In attuazione del comma 7 del predetto art. 36 l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con la Determinazione n. 1097 del 26/10/2016, ha approvato le Linee Guida n. 4 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e*

formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", (pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 274 del 23 novembre 2016);

- Il comma 2 del predetto art.36 è oggetto di deroga, fino al 30 giugno 2023, in base all'art. 51 del DL 77/2021 (decreto semplificazioni bis 2021). Detto Decreto stabilisce l'applicazione di specifiche procedure di affidamento ai sensi dell'art. 1, commi 2 3 e 4 qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;
- In particolare l'art. 1, comma 2 lett. b) del predetto D.L. 77/2021 stabilisce l'affidamento tramite procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno 10 operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Richiamato l'art. 63 del D.Lgs n.50/2016 disciplinante l'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, il quale dispone al comma 6 che "le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche professionali desunte dal mercato" [...] "nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione [...]".

Considerato che l'istituzione di un Elenco di Operatori Economici qualificati da invitare alle procedure negoziate in base alle soglie sopra specificate da parte dell'Università degli Studi di Modena e Reggio

Emilia ed il suo costante aggiornamento comporterebbe un impegno di risorse umane ed economiche notevolmente gravoso visto l'attuale assetto organizzativo dell'Ente.

Preso atto che la Provincia di Modena ha istituito l'Elenco di Operatori Economici qualificati da invitare alle procedure negoziate relative a lavori in base alle soglie stabilite, nell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m., così come ora derogato dall'art. 1 del D.L. 77/2021, curandone il costante aggiornamento.

Valutata pertanto l'opportunità di stipulare un accordo operativo tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e la Provincia di Modena per l'utilizzo dell'Elenco provinciale di Operatori Economici qualificati da invitare alle procedure negoziate relative a lavori in base alle soglie stabilite nell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, così come ora derogato dall'art. 1 del D.L. 77/2021, istituito da parte della Provincia di Modena e da questi costantemente aggiornato.

Tutto ciò premesso le parti come sopra costituite

SOTTOSCRIVONO

Il seguente Accordo Operativo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990.

Art. 1 – Oggetto e finalità

Oggetto del presente accordo è la possibilità di utilizzo, da parte dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, dell'Elenco di Operatori Economici qualificati da invitare alle procedure negoziate relative a lavori in base alle soglie stabilite, nell'art. 1 del D.L. 77/2021, istituito e curato da parte della Provincia di Modena.

Art. 2 – Adempimenti in capo al Comune di Castelfranco Emilia

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia s'impegna a pubblicare sul proprio sito istituzionale le informazioni atte a far sì che le imprese interessate possano procedere alla presentazione di istanza di iscrizione al suddetto elenco presso la Provincia di Modena.

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia si impegna altresì ad utilizzare in via prioritaria il suddetto elenco per la definizione dei soggetti da invitare alle procedure negoziate relative a lavori in

base alle soglie stabilite. nell'art. 1 del D.L. 77/2021 e s.m., senza pertanto pubblicare eventuali manifestazioni di interesse per le medesime procedure, salvo nell'eventualità di assenza di operatori adeguatamente qualificati ai sensi di legge nell'elenco medesimo.

Art. 3 – Adempimenti in capo alla Provincia di Modena

La Provincia di Modena curerà l'aggiornamento del suddetto elenco provvedendo a fornirlo al Comune di Castelfranco Emilia al fine della individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate relative agli affidamenti di lavori in base alle soglie stabilite nell'art. 1 del D.L. 77/2021 e s.m.

Art. 4 – Individuazione delle qualificazioni

L'individuazione delle qualificazioni richieste in relazione ai lavori da eseguirsi spetta all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia previa concertazione con la Provincia.

Art. 5 – Attivazione Elenco

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia comunicherà tramite richiesta scritta, in modo riservato, alla Provincia la necessità di attivare l'utilizzo dell'elenco.

La Provincia provvederà, entro un termine prestabilito dalle tempistiche della procedura negoziata, a fornire l'elenco vigente sulla base degli aggiornamenti periodici.

È facoltà dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia delegare alla Provincia anche l'attività di sorteggio degli operatori economici che comporterà l'inoltro al RUP dell'elenco degli operatori economici così individuati sulla base delle indicazioni debitamente fornite all'interno di un verbale attestante le operazioni di sorteggio.

Spetterà all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia procedere alla trasmissione degli inviti al fine dello svolgimento della procedura negoziata. Terminata la procedura negoziata l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia comunicherà alla Provincia i nominativi dei soggetti invitati, partecipanti e del soggetto aggiudicatario allo scopo di garantire l'osservanza dei principi di rotazione degli inviti.

Art. 6 – Doveri di segretezza

Ai responsabili del procedimento di Provincia e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia attiene il dovere di segretezza in merito all'uso dei dati personali dei soggetti invitati durante lo svolgimento della procedura negoziata.

Art. 7 – Durata

Il presente accordo ha durata di anni 2 (due) dalla data di sottoscrizione con possibilità di rinnovo per ulteriori anni 2 (due) previa approvazione da parte dei rispettivi organi istituzionali.

Art. 8 – Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possano insorgere tra gli Enti aderenti, anche in caso di difforme e contrastante interpretazione del presente accordo, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Art. 9 – Rinvio, norme finali

Per quanto non previsto nel presente accordo, si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni con adozione, se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile e alla normativa vigente.

Art. 10 – Bollo e registrazione

Il presente atto, composto da n. 4 facciate scritte per intero è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26-10-1972 n. 642 – Allegato B – articolo 16, come modificato dal D.P.R. del 30/12/1982 n. 955.

Il presente atto non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegato al D.P.R. 26-4-1986 n.131.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale

Per l'Università degli Studi di Modena e Reggio EmiliaDott. Stefano Ronchetti

Per la Provincia di Modena Avv. Barbara Bellentani